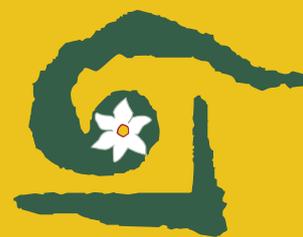


Le voci dell'Antola

trimestrale dell'Ente Parco Antola

nr. 26 - aprile 2011



PARCO
ANTOLA



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia



Foto di A. Maccò



**RIFUGIO PARCO ANTOLA:
LA NUOVA GESTIONE**

**GLI "AMICI
DI RONDANINA"**

**IL BANDO
PER I SENTIERI**

La crisi economica

Parchi più poveri, montagna più debole

di Roberto Costa*

Anche in Italia paghiamo, con la riduzione di un tenore di vita forse salito oltre le nostre possibilità, le conseguenze della crisi economica mondiale; tuttavia non si può tacere che le misure varate dal Governo non appaiono la risposta efficace né giusta: esse infatti non individuano, a differenza di quanto accaduto in altri Paesi europei, né le strategie per uscire virtuosamente dalla crisi (economia verde, ricerca, innovazione) né gli strumenti per suddividere con equità i sacrifici, primo fra tutti una concreta lotta all'evasione fiscale.

Si è scelto, approvando una curiosa riforma "federalista" che ha aggiunto all'inalterata pressione fiscale statale una drastica riduzione dei trasferimenti alle Regioni (all'infuori di quelle a Statuto Speciale, anacronistica voragine di privilegio pagata da tutti gli italiani), alle Province ed ai Comuni, di scaricare l'intero peso dei sacrifici sulle spalle dei contribuenti, in termini di riduzione dei servizi (scuola, sanità, assistenza, trasporti, ambiente) e di contestuale rincaro di costi, tariffe e tasse, a tutto svantaggio dei più deboli.

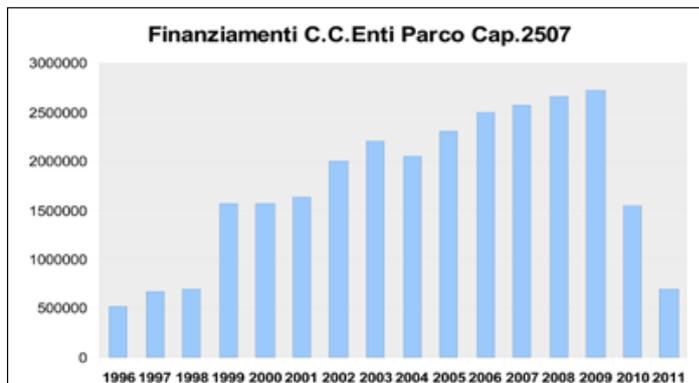
Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti, con un Paese immobile, nel quale il divario di benessere e di opportunità fra aree e persone diventa ogni giorno più preoccupante.

La montagna, area storicamente povera, (particolarmente quella dove non fruttificano la vite e l'ulivo e dove la neve è un costo più che una preziosa risorsa turistica) sarà ora esposta in prima fila nei confronti della crisi e delle soluzioni che ad essa sono state individuate.

La dolorosa chiusura delle Comunità Montane priverà le nostre valli di preziose competenze nella gestione di risorse vitali in campi quali l'assistenza, il trasporto scolastico, l'agricoltura e la difesa del suolo (strade e sentieri non franano solo in Riviera, anche se fanno più spesso notizia...), mentre appare complessa, anche per via di qualche eccessivo localismo, la nascita delle Unioni di Comuni, indicate come la sola strada percorribile per la gestione di servizi associati; inoltre le diminuite disponibilità finanziarie della Provincia rischiano di gravare sul trasporto pubblico e sulla manutenzione delle strade.



Roberto Costa, Presidente del Parco



Finanziamenti Enti Parco 1996-2011

Anche il Parco pagherà un prezzo pesantissimo alla crisi: in due anni, dal 2009 al 2011, il sistema dei parchi liguri ha visto ridursi del 75% le risorse destinate agli investimenti (vedi tabulato); quest'anno avremo difficoltà persino a sostenere la gestione ordinaria della rete sentieristica, l'educazione ambientale ed un minimo di informazione turistica.

Inoltre, escludendo l'Osservatorio astronomico di Casa del Romano, quasi ultimato (ma la cui attività potrà svilupparsi solo a fronte di risorse certe) e il Castello di Senarega, il cui restauro è pronto a partire grazie a fondi europei FESR, dovremo probabilmente accantonare quasi tutti gli altri progetti in fase di elaborazione perché, ammesso che si concretizzino i fondi FAS che la Regione attende dallo Stato e che già a fine 2009 sembravano acquisiti ("...10 milioni di Euro ai parchi liguri..."), non disporremo, salvo variazioni nel bilancio regionale, del 20% necessario per il loro co-finanziamento.

Ci preoccupa il prosieguo della nostra operatività, col forte rischio che i tagli che stiamo subendo ridimensionino le speranze di rilancio

che le valli dell'Antola hanno posto nel Parco, ottenendo ascolto costante e risposte concrete che difficilmente sarebbero giunte altrimenti, in una realtà debole e priva di opportunità, nel settore pubblico come nel privato.

Comprendiamo che sono principalmente le scelte discutibili del Governo, oltre alla storica carenza di efficaci politiche statali per l'Appennino, a determinare questa situazione, ma contemporaneamente chiediamo alla Giunta regionale, di cui conosciamo la sensibilità, di mantenere scelte qualificanti quali tutela dell'ambiente e sviluppo della montagna fra gli obiettivi prioritari della legislatura, coerentemente con i programmi enunciati.

Gli Enti Parco regionali - e l'Antola fra essi - non intendono sottrarsi al clima di austerità ma mettono ogni loro energia e capacità a disposizione della Regione, chiedendole di riaffermarne, con prospettive certe circa il futuro, il ruolo di strumento locale per l'attuazione delle strategie di crescita connesse con la tutela della biodiversità e con la valorizzazione turistica del patrimonio ambientale della Liguria.

* Presidente del Parco

La risorsa clima nel Parco dell'Antola

Tesi sul Parco

di **Alessandro Sacchini**

rielaborato da Tesi di laurea magistrale in Geografia dal titolo: "Indicatori climatici per la valorizzazione turistica del territorio ligure. Applicazioni alle aree protette", che ha partecipato al progetto "La tua tesi per il Parco".

Le risorse ambientali costituiscono il bene principale di ogni Area Protetta. Il clima, nella sua accezione più ampia, viene considerato una risorsa, in quanto ricchezza ambientale diffusa, variabile nel tempo e nello spazio, e rinnovabile. Tale ricchezza ambientale risulta predisponente per attività turistiche sostenibili all'interno del Parco. L'obiettivo è quindi quello di classificare il clima del Parco in base ad indicatori climatici che possono essere semplici parametri meteo (l'innnevamento o le ore di insolazione), indici climatici (relazioni matematiche tra i parametri) o criteri di qualità climatica (un insieme di condizioni meteo-climatiche adatte per determinate attività). La bibliografia scientifica specializzata negli ultimi decenni presenta un sempre maggior numero di indicatori: indici medici di disagio per temperatura e umidità, indici balneari, indici di idoneità per attività all'aria aperta, indici climatico-turistici. Tutti questi indicatori, già sperimentati nella letteratura scientifica, per essere applicati necessitano di una serie di dati che debbono essere raccolti con continuità, su base giornaliera od oraria. Purtroppo i dati che nel tempo i vari Enti hanno raccolto sul territorio non consentono un'adeguata applicazione di tali indicatori. La maggior parte dei dati disponibili è costi-



Il Lago del Brugneto innevato

tuita da misure termo-pluviometriche su base media mensile. Allo scopo di pervenire comunque all'obiettivo, si sono quindi proposti nuovi indici da poter applicare in carenza di dati meteorologici: in particolare viene proposto un *indice di comfort estivo* e un *indice di innnevamento*. Tali indicatori vengono applicati ad un turismo sostenibile di fruizione invernale della montagna legate alla neve e ad un turismo estivo di comfort climatico per attività escursionistiche, culturali (patrimonio storico, prodotti tipici, artigianato), ma anche di riposo o benessere (villeggiatura, turismo gastronomico). Innanzitutto è emersa una grande quantità e disponibilità di acqua, legata al-

le abbondanti precipitazioni che interessano il Parco ed alle condizioni termiche temperate, come riscontrabile anche dall'abbondanza di sorgenti ed acque correnti anche d'estate, con importanti riflessi sulle risorse idriche e forestali. D'altra parte le classificazioni climatiche più usate pongono il territorio del Parco tra i climi temperati senza stagione secca. Quanto al turismo invernale legato alla neve, dopo un'analisi termometrica e dell'altezza della neve per diverse stazioni in valle Scrivia e val Trebbia (dati Servizio Idrografico del Po) si è utilizzato l'indice relativo alla frequenza di giorni con neve al suolo e temperature adatte alla sua conservazione (dati Arpa Piemonte); da di-

cembre a febbraio sussistono buone condizioni medie di innnevamento adatte per una valorizzazione del turismo invernale per attività legate alla neve (sci-escursionismo, ciaspolate, attività ludiche per i bambini). L'applicazione dell'indice di comfort estivo ha permesso di definire per tutte le stazioni del Parco un periodo da giugno a settembre in cui sussistono condizioni di comfort climatico adeguate per turismo all'aria aperta, culturale o di relax. In conclusione la risorsa clima nell'area del Parco risulta soddisfacente per la valorizzazione di un turismo sostenibile sia estivo che invernale. Infine, si suggerisce la possibilità di costruire una rete di stazioni meteo, interrogabili in tempo reale via internet e disponibili on line; i costi sono ormai contenuti e, unitamente a web-cam, possono consentire al turista, così come allo studioso, l'osservazione e l'analisi dei dati meteorologici e climatici per i loro diversi scopi, come in parte avviene per il Rifugio Mt. Antola.

precipitazione media annua piu' elevata	precipitazione nevosa giornaliera piu' elevata	altezza massima della neve al suolo a inizio mese	minima temperatura assoluta a Brugneto (diga)	temperatura media luglio a Brugneto (diga)	Temperatura massima estiva ad Alpe di Vobbia
TORRIGLIA 2107 mm	PROPATA 100 cm (gennaio 1986)	PROPATA 202 cm (febbraio 1986)	-14,5 °C (gennaio 1985)	17,8 °C	29,5 °C (luglio 2003)

Alcune curiosità climatiche

Senza plastica Liguria più bella

Il Parco dell'Antola ha sposato una compagna della Regione Liguria: "Senza plastica Liguria più bella" in collaborazione con la Provincia di Genova, per accompagnare i cittadini verso l'abbandono dell'utilizzo delle buste in plastica in favore di borsine in tessuto riutilizzabili.

Fino ad oggi sono stati scelti due eventi per la presentazione del progetto: l'apertura del presepe di Pentema, lo scorso 18 dicembre e la manifestazione extraregionale "Mandillo dei Semi" svoltasi lo scorso 16 gennaio a Torriglia.

Durante queste due iniziative veniva chiesto ai visitatori di compilare un questionario sull'utilizzo della plastica e al termine veniva consegnata una brochure informativa e una borsina per la spesa in ecotessuto.

Il terzo appuntamento sarà l'8 maggio a Senarega in occasione della giornata che celebra i piccoli comuni italiani, "Voler bene all'Italia".

Durante le due date in cui si è svolta l'iniziativa sono state consegnate quasi 400 borsine, dopo esser stati compilati altrettanti questionari. Ci auguriamo che, un passo alla volta, la svolta verso un utilizzo più consapevole della plastica sia cominciata.



Il desk dell'iniziativa "Senza plastica. Liguria più bella" alla manifestazione "Mandillo dei Semi 2011"

Pentema tra i borghi del cuore

Il FAI (Fondo Ambiente Italiano), fondazione nazionale senza scopo di lucro che dal 1975 si occupa di salvaguardare e promuovere il patrimonio artistico e naturalistico italiano, ha indetto lo scorso anno il **5° censimento "I luoghi del cuore"**, in collaborazione con Intesa San Paolo, con lo scopo di dar voce alle segnalazioni dei beni più amati in Italia e assicurar loro un futuro.



Pentema



I risultati del censimento hanno svelato un dato interessante per il nostro Parco: il paesino di Pentema si è aggiudicato addirittura il secondo posto in Italia nella categoria "borghi", preceduto da Pentadattilo - Melito di Porto Salvo in provincia di Reggio Calabria. E sempre Pentema ha ottenuto l'ottavo posto nella classifica generale dei "Luoghi del cuore" della Liguria.

Modifica dello Statuto del Parco

Durante l'ultimo Consiglio del Parco, svoltosi lo scorso 23 febbraio è stata approvata la revisione allo Statuto dell'Ente ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n.66/2011. Le variazioni sostanziali sono ricadute sulla composizione del Consiglio e, conseguentemente, sulla Comunità del Parco. Il numero dei membri del Consiglio è passato dai precedenti 15 a 5, così individuati: quattro rappresentanti designati dalla Comunità, dei quali tre su indicazione degli Enti locali i cui territori siano interessati dal Parco ed almeno uno in rappresentanza degli interessi generali ed un rappresentante della Regione Liguria.

Mentre i membri della Comunità aumentano da 21 a 23 ricomprendendo anche quelle istituzioni che prima erano di diritto in Consiglio. Nella Comunità del Parco oltre alla Provincia e ai Sindaci dei Comuni o loro rappresentanti vi sono: un rappresentante delle Associazioni agricole; uno dell'Università di Genova, designato dal Rettore; un rappresentante della Scuola, uno delle Associazioni ambientaliste; il Presidente dell'ATC o suo delegato; un rappresentante delle Associazioni escursionistiche, uno delle attività produttive ed artigianali locali, un rappresentante delle attività ricettive turistiche, un rappresentante del mondo della pesca ed uno delle Pro-Loce dei comuni del Parco.

INFOCENTER e Virtual Tour

Da poco più di sei mesi la Provincia di Genova ha aperto al pubblico, nei pressi del Bigo al Porto Antico, un nuovo spazio di promozione del territorio: **Infocenter e Virtual Tour** che si pone l'obiettivo di offrire, sia a turisti che a residenti, informazioni utili ed aggiornate sull'offerta turistica del territorio.

Ma soprattutto il nuovo Infocenter ha l'ambizione di divenire un punto di riferimento costante ed affidabile per tutte le realtà del territorio, che potranno trovare nei nuovi spazi una preziosa occasione per presentare le loro attività e progetti, attraverso conferenze stampa coi giornalisti o semplici incontri aperti alla cittadinanza.

E proprio perseguendo questa finalità il Parco ha deciso di presentare qui, attraverso il Centro di Educazione Ambientale, le varie iniziative pensate per vivere il periodo primaverile nei suoi territori. **Giovedì 7 aprile** è stata presentata in maniera generale l'Area Protetta e dettagliatamente tutte le varie attività del CamminAntola, la rubrica nelle pagine del trimestrale "Le voci dell'Antola", dei mesi di aprile, maggio e giugno. L'incontro è terminato con un aperitivo-assaggio dei prodotti tipici del territorio che hanno ottenuto il logo del Parco.

Monitoraggio Lupo

Venerdì 28 gennaio si è svolta presso la Regione Liguria, coordinata dal Servizio Parchi, un'intensa giornata di relazioni e confronti tecnico scientifici relativi ai monitoraggi sulla biodiversità, affidati alle aree protette della Liguria. L'Assessore all'Ambiente Briano ha introdotto i lavori, ricordando, tra l'altro, l'importanza dei SIC, visti non solo come divieti, ma come opportunità di tutela ambientale per lo sviluppo del turismo del territorio. Il Parco dell'Antola ha presentato i risultati aggiornati delle ricerche sul progetto Lupo, di cui è capofila. Il Direttore, Dott. Federici, ha introdotto la questione, facendo il punto sulla presenza del lupo in Liguria, sottolineando come, oltre all'importanza di monitorare i dati di presenza della specie sul territorio, il progetto preveda l'attuazione d'interventi concreti per gestire il rapporto dell'uomo con il lupo stesso ed attenuare i conflitti. Per la parte tecnica è poi intervenuto il Prof. Meriggi dell'Università di Pavia, responsabile scientifico del progetto.

Il Parco verso la certificazione ambientale

Il Parco si è attivato per ottenere la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, ovvero un'attestazione che garantisce l'impegno dell'Ente verso una gestione attenta al controllo degli impatti ambientali delle proprie attività. Per la realizzazione di questo progetto si è affidato al-



la Società Gesta. L'ambizioso progetto, che avrà la durata di due anni, si pone l'obiettivo di portare a certificazione, oltre al Parco, anche i Comuni di Propata, Torriglia e Valbrenna, migliorandone l'immagine spendibile per un turismo sostenibile.

Per quest'anno sospensione della RigAntoCa

Dopo più di un decennio, a causa di riduzione delle risorse e problematiche organizzative, con rammarico del Parco e dei soggetti coinvolti, l'edizione è sospesa. Nella stessa data il CAI Ligure organizzerà una gita sociale per mantenere in vita la manifestazione.

Il Parco dell'Antola ad Euroflora

Il materiale promozionale del Parco sarà presente alla manifestazione Euroflora, che si terrà dal 21 aprile al 1° maggio prossimi alla Fiera del Mare di Genova, precisamente nello stand della Regione Liguria.

L'angolo del "controsenso" In bocca al lupo. O no?

Anche i bambini sanno che il Lupo ha ripopolato il territorio del Parco per diffusione naturale al seguito delle popolazioni di ungulati, ma c'è ancora chi continua a credere che sia stato reintrodotta, liberato o magari calato dagli elicotteri. Premesso che questo carnivoro, protetto dalle leggi dello Stato, è un importante indice di biodiversità e di salute dell'ambiente, la sua presenza non è del tutto priva di problemi. Gli allevatori sono preoccupati per le predazioni nei confronti del bestiame domestico, in particolare ovini, caprini e vitelli nei primi giorni di vita: situazione che tuttavia attraverso la collaborazione fra Parco, Regione, Provincia, Università di Pavia, ATC ed Associazioni allevatori, viene affrontato con iniziative di prevenzione e misure di risarcimento.

Ma poiché la vita è fatta anche di emozioni, è descritta come indimenticabile quella di chi si è trovato casualmente a tu per tu con il lupo: un istante, uno scambio di sguardi e via, perchè l'animale per istinto sta lontano dall'uomo e le tante escursioni turistiche "sulle tracce del lupo" che il Parco promuove, quasi sempre mostrano soltanto i segni della sua presenza. Poi c'è chi vede lupi ovunque, drammatizzando danni e temendo pericoli che, come testimonia la cronaca (vedi immagine), sarebbe più saggio attendersi da cani randagi, abbandonati o liberi di vagare, se non da qualche esponente della nostra specie sotto l'effetto di alcool o droghe o alla guida di un'auto, visto che non esiste memoria di

aggressioni all'uomo neppure in Regioni come l'Abruzzo dove la sua presenza è costante da secoli. Allora cerchiamo di essere obiettivi: il lupo cattivo esiste solo nelle favole.

R.C.



Mauro Casale

Templari a Torriglia L'anello mancante

Sagep Editore, Genova 2010,
pp.95 (15 Euro)



L'autore da oltre trent'anni indaga il territorio, i toponimi, le carte antiche che lo riguardano alla ricerca delle vicende degli uomini che vi hanno abitato. Dopo *La Magnifica Comunità di Torriglia* (1985), *Castrum Turrilie* (1995) e *Patranico* (2007), volumi diffusi quasi ogni 10 anni, un volume nuovo ritorna in libreria dopo soli tre dall'ultima pubblicazione, segno che ci sono interessanti novità per i lettori. *L'anello mancante* è stato trovato e Mauro illustra le sue teorie su "questa Torriglia ormai trascorsa", con la consueta capacità di affascinare chi legge con congetture, dati storici e un poco di leggende e tradizioni che spesso gettano un ponte al di là del mistero della storia, dando nuova luce a domande prima insolite. Ancora una volta ne risulta un coinvolgente affresco di vicende umane lungo le vie dell'Antola, nei paesi delle valli, ai luminosi passi montani, fin nella penombra di chiese in remoti villaggi. Armati, monaci, pellegrini, mercanti, viandanti, locandieri intrecciano le loro vicende con le famiglie e gli edifici di Torriglia e Donetta: i Magioncalda, gli Avancino, i Crosiglia popolano così *u burgu*, *a casa di fratti*, *l'oatoiu*, *u palassu*, *u castè* che riprendono vita e ci donano una verità celata in un dipanato intreccio di simboli e fatti. Un libro imperdibile per chi voglia vedere nell'oggi i segni di un passato che, a chi lo scopre, dona nuovi occhi per osservare monti e muri quotidiani, prima anonimi, poi scrigno di storie straordinarie.

Alessio Schiavi

Gli Amici di Rondanina

di Silvia Barbagelata

le Associazioni

In questo numero primaverile de "Le voci" il viaggio attraverso le associazioni del territorio si ferma nel comune più piccolo della Liguria per conoscere gli **Amici di Rondanina**.

Rondanina, nonostante le sue dimensioni, presenta più di un motivo per farvi visita:

il **Rifugio Rondanina**, Centro Escursionistico accanto alla chiesa, che nelle stagioni favorevoli ospita escursionisti e gruppi Scout, il **Museo della Flora e della Fauna**, che accoglie circa settecento visitatori all'anno, la ben strutturata **Biblioteca Comunale**, intitolata a Don Angelo Bassi, il celebre prete della Resistenza e tutt'ora vivente, il **Lago del Brugneto** (in "comproprietà" coi Comuni di Torriglia e Propata) oggetto di circa 20.000 visite all'anno.

Ma prima di qualsiasi descrizione è importante premettere che Rondanina non raggiunge da tempo il traguardo dei cento residenti. Considerata la non trascurabile estensione territoriale del comune (oltre i 12 km² con 5 frazioni, tutte abitate), è con l'estate che si assiste ad un incremento



Rondanina

delle presenze e di transiti, fino a raggiungere i quattro-cinquecento villeggianti. L'Associazione **Amici di Rondanina** è nata proprio con lo scopo di permettere, a quanti decidono di trascorrere in loco alcune settimane di vacanze estive, di essere in compagnia e impegnati in attività divertenti.

L'origine di questo gruppo è da attribuire principalmente alla **festa di San Bartolomeo**, santo patrono del paese. Il **24 agosto** per Rondanina è stata da sempre una giornata speciale, in passato molto sentita anche dagli abitanti dei



Il campanile della chiesa parrocchiale di S. Nicola

paesi vicini che partecipavano, assieme ai locali, ai lunghi festeggiamenti anche di tre giorni consecutivi.

Allora era una festa campestre: tutto si basava sulla serata danzante che aveva luogo su un prato, il cui perimetro veniva circoscritto con rami e *frasche*. Il cuore della festa, molto semplicemente, era tutto lì.

Questa tradizione si è tramandata per molti anni e, fino all'inizio degli anni '80, la festa si organizzava sul prato sopra la fontana al centro storico del paese (*u funtanin*).

Presto, però, nacque il desiderio di ritagliare uno spazio, all'interno del borgo, da dedicare non solo ai balli, ma anche ad attività diverse, da fare in compagnia.

Da questa esigenza nacque il Capannone, o meglio il **"Ballo"**. E, in quella medesima circostanza, l'associazione stessa.

Era il **16 maggio 1985** quando, dal notaio, si riunirono per la nascita formale i suoi fondatori: Piero, Agostino, Emilio, Domenico, Aldo, Romano, Enrico, Vittorio, Renato, Lorenzo e Roberto.



Alcuni membri del gruppo degli "Amici di Rondanina"

le Associazioni

E a partire da quel nucleo nacque l'organizzazione, sempre più compartecipata negli anni.

"Ogni giorno c'è qualcosa da fare!" ci confessa Ornella, moglie dell'attuale Presidente Renato Tripodi. Lei, con i genitori di Rondanina, la festa di "San Bartumè" la ricorda fin da bambina: i balli, le risate e anche qualche bancarella: racconta che veniva da un paese vicino un uomo anziano, "u man mutta", che vendeva ai bimbi per poche lire cianfrusaglie per i loro giochi.

Ornella ci racconta di come lei e la sua amica Barbara, insieme alle loro famiglie, anni dopo si prodigarono per far rinascere questa antica tradizione che rischiava di estinguersi.

L'Associazione è formata da un nucleo centrale, il cosiddetto "Consiglio"; ma i **soci** sono quasi tutti gli abitanti del paese, compreso il Sindaco. Con la loro quota annuale, e qualche aiuto sporadico del Comune, è possibile realizzare moltissime attività.

La buona riuscita delle iniziative è da attribuire senz'altro alla collaborazione tra associazione e comune: "i rapporti interpersonali e di sostegno reciproco sono fondamentali in realtà così piccole" ci confessa l'Ing. Mussio, Assessore dalle molteplici deleghe ed artefice, assieme al Parco e all'Associazione, del rilancio turistico del comune.

Le attività pensate per la prossima estate sono le consuete con alcune novità: **lo "Sbarazzo"**, il mercatino di antiquariato, solitamente nel weekend dopo ferragosto, che l'anno scorso ha riscosso un grande successo di partecipanti.



Le strade del borgo nella giornata dello "Sbarazzo"

Per quest'anno è atteso un ulteriore passo avanti.

Come l'anno scorso si ripeterà, nei primi giorni di settembre, il **Rally Raduno di Rondanina**, giunto quest'anno alla VI edizione. L'evento è organizzato, oltre che dall'Associazione e dal comune, anche dagli amici del gruppo sportivo BRT Motorsport di Genova. Si tratta di una gara non competitiva riservata ad auto d'epoca che giungono numerose, anche da fuori Provincia. Punto di partenza la piazza di Rondanina con prosieguo panoramico verso il Lago del Brugno, attraversando diverse frazioni. La manifestazione termina con il ritorno al piazzale di partenza e la successiva premiazione, sul palco del "Ballo".

La novità di quest'anno è il **Concorso Fotografico "Rondanina è..."**, che ha lo scopo di riprendere il borgo nelle quattro stagioni dell'anno. Il bando, già scaricabile dallo scorso ottobre sul sito del comune, del Parco e dell'Alta Val Trebbia, scadrà il 30 giugno. L'esposizione delle foto vincenti si terrà nella frazione di Retezzo, presso

l'ex scuola elementare, dal 18 agosto e la premiazione avverrà nella locale trattoria "Da Attilio". La realizzazione della manifestazione è stata possibile anche grazie al contributo di Orietta, socia degli "Amici" ed esperta di fotografia.

Presenza importante è quella dei bimbi! Per questo il comune metterà a disposizione nuovi giochi da esterno, che si aggiungeranno agli altri già presenti. E per i più grandi l'allestimento di un campo di pallavolo, e di tiro con l'arco. L'ex Presidente dell'Associazione, Giovanni Vasta, realizzerà inoltre una decina

di nuovi giochi in legno da utilizzare per l'annuale sfida competitiva nel Capanno. Durante tutto il periodo si susseguiranno inoltre tornei di ping pong, calcetto, una tombolata intorno a ferragosto e un'agguerritissima gara di torte!

Il 26 luglio si festeggia **S. Anna** alla cappelletta omonima. In serata dal piazzale si raggiunge a piedi con le fiaccole la Cappelletta dove viene celebrata la S. Messa. Al termine dolci e bibite in serena compagnia. Per quest'anno è prevista, risorse permettendo, anche la presenza di una banda musicale.

Insomma, nonostante Rondanina sia il Comune più piccolo della Liguria, d'estate cambia volto ed ha molto da offrire: così come le rondini vengono fin quasi a salutare la primavera, (da questo antico fenomeno sembra infatti derivare *Rondanina*) con la stessa puntualità anche le case in primavera si ripopolano e, con le persiane aperte e il chiacchiericcio che riprende tra le case... un'altra stagione è pronta ad iniziare, ovviamente anche per gli Amici di Rondanina!



Il Lago del Brugno, attorno al quale si svolge il Rally Raduno. Foto di O. Bay

Apertura del Rifugio Parco Antola... Il Rifugio Parco Antola e nuova gestione!

di Silvia Barbagelata



La firma del gestore, Giorgio Baschera, nell'ufficio del notaio

È notizia ufficiale degli ultimi giorni di marzo la nomina del nuovo gestore del Rifugio Parco Antola da parte del CAI Ligure. La selezione dei diversi candidati è stata piuttosto lunga, ma l'associazione ha comunque garantito l'apertura già dal mese di marzo durante i fine settimana per soddisfare le esigenze dei tanti frequentatori dei sentieri liguri che sanno di poter trovare ristoro in cima al "monte

dei genovesi". Questa nomina assicura con continuità le aperture per la bella stagione che si sta affacciando. Ma prima di rivelarvi il nome del gestore, dei suoi collaboratori e raccontarvi qualcosa delle loro vite, desideriamo fare un quadro dei risultati che il Rifugio ha comunque ottenuto nell'anno appena trascorso. E per informarvi di ciò abbiamo chiesto l'aiuto del Presidente del CAI Ligure, Gianni Carravieri. In sei mesi (da metà aprile a metà ottobre 2010) il Rifugio ha registrato circa 650 pernottamenti e 1400 coperti, un buon risultato tenendo presente il meteo proibitivo del periodo primaverile e anche i temporali di ferragosto che hanno costretto ad annullare tutte le prenotazioni. Carravieri sottolinea il fatto, da non sottovalutare, che nella gestione è mancato un 'pivot' sempre presente, che desse una certa continuità: si sono alternati con gran-



Da destra: il gestore Giorgio Baschera, dalla parte opposta il suo collaboratore, Federico Ciprietti e al centro il Presidente del CAI Ligure Gianni Carravieri.

Il Rifugio Parco Antola

Situazione intonaci

Il Parco dell'Antola, proprietario del Rifugio, rende noto che, a seguito dei gravi distacchi degli intonaci esterni, manifestatisi già dopo il secondo anno dalla conclusione dei lavori e, con maggior evidenza e gravità, negli anni successivi, dopo aver promosso nel 2009 un tentativo di conciliazione bonaria della vertenza con esito negativo, nel 2010 ha dato avvio ad una procedura legale al fine di accertare responsabilità ed ottenere il risarcimento dei danni.

Tale azione si è resa necessaria per tutelare l'Ente Parco, che dovrà provvedere al rifacimento degli intonaci con relativo aggravio di costi, nonché al fine di porre rimedio ad una situazione di degrado che costituisce un grave danno all'immagine del Rifugio e del Parco.

L'accertamento tecnico preventivo, avviato in via giudiziale presso il Tribunale di Genova, si è **concluso in data 21 gennaio 2011** con la deposizione dei verbali del CTU. La perizia ha sostanzialmente accolto le istanze del Parco, individuando le responsabilità e riconoscendo all'Ente il relativo danno. In considerazione di quanto sopra l'Ente Parco metterà in atto tutte le possibili azioni per il recupero delle somme dei danni subiti, in modo da provvedere al ripristino ed alla totale sistemazione del Rifugio.

de impegno circa venti soci da giugno a ottobre. Il Centro di Educazione Ambientale del Parco, attraverso le gite scolastiche, ed i giovani del CAI hanno portato circa 250 pernottamenti nei mesi di maggio e giugno e in un caso un gruppo si è fermato per due notti.

Inoltre a Capodanno c'è stato il tutto esaurito, con 40 coperti per il cenone e altrettanti pernottamenti.

Il nuovo gestore è Giorgio Baschera di Verona. È figlio di rifugisti, perciò cresciuto a contatto con queste realtà; ha fatto lui stesso esperienza come rifugista in due strutture diverse sulle Alpi venete. Socio CAI di Verona e ora di quello Ligure, è senza alcun dubbio motivato a fare in modo che il rifugio torni ad essere ancora il punto di riferimento di tanti escursionisti appassionati dell'Appennino. Nella conduzione sarà aiutato da Federico Ciprietti, un giovane socio CAI che vive a Torriglia e che lo saprà aiutare

nei contatti e nelle relazioni con questi territori. E in cucina sarà stabile Michele Bigego, cuoco diplomato alla scuola alberghiera. Anche lui cresciuto in rifugio fino all'adolescenza, nel suo curriculum troviamo diverse stagioni a Cortina d'Ampezzo, esperienze all'estero e da poco rientrato in Italia.

Giorgio, Federico e Michele terranno aperta la struttura per i weekend di aprile e in modo continuativo, a partire dalle vacanze pasquali, tutti i giorni, nei mesi da Maggio a Settembre. Poi ancora per tutti i weekend di ottobre e ancora in modo continuativo per le festività natalizie.

Facciamo i migliori in bocca al lupo alla squadra da poco insediata nella struttura e auguriamo loro che, nonostante le diverse difficoltà da affrontare e il grande impegno per la gestione di un'attività di questo tipo, il Monte Antola e i suoi tanti appassionati li sappiano ripagare con una calorosa e assidua frequenza!

L'Osservatorio Astronomico Regionale Parco Antola - Comune di Fascia

Finalità e obiettivi

di Silvia Barbagelata

Il nuovo Osservatorio Astronomico nasce sul territorio del comune di Fascia, in località Casa del Romano, ad una quota di 1416 m.s.l.m. L'edificio, costruito dal Comune di Fascia, che ne è proprietario, con fondi regionali trasferiti dal Parco, verrà dato in gestione al Parco dell'Antola il quale provvederà ad affidarlo ad un'associazione esperta nel settore; essa si adopererà per garantire un'apertura e l'organizzazione di numerose attività al suo interno.

- Infatti le finalità che la struttura si pone sono molteplici:
- **ricerca:** osservazioni da parte di astrofili e singoli astronomi e attività di ricerca con l'Università degli Studi di Genova ed altre Istituzioni scientifiche per la visualizzazione delle immagini in tempo reale;
 - **didattica e promo-**

zione: visite guidate alla scoperta dell'astronomia, incontri con scolaresche o visitatori singoli o in gruppo; organizzazione di conferenze e corsi di formazione, divulgazione della materia attraverso il planetario;

- **attività libera di osservazione** utilizzando sia lo strumento principale che lo spazio riservato sulle aree attrezzate secondo un calendario programmato.

Per lo svolgimento delle funzioni previste, l'edificio è infatti dotato di una sala didattica, un laboratorio, una sala computer, aree di servizio per gli utenti, una reception, una foresteria, una biblioteca specifica, i servizi igienici, un'area verde attrezzata sulla copertura destinata a servizio di telescopi amatoriali e per i visitatori.



Il panorama dalla terrazza esterna dell'Osservatorio

Attraverso l'allestimento di pannelli didattici, arredi ed attrezzature informatiche, l'Osservatorio Astronomico è stato progettato per permettere ai suoi visitatori d'intraprendere un percorso di apprendimento e conoscenza della materia. I contenuti del progetto di visita didattico-scientifica all'interno della struttura sono suddivisi in

- tre tematiche principali:
- **l'universo profondo:** allestito nella zona del planetario guiderà alla conoscenza dell'universo attraverso raffigurazioni di galassie lontane ed ammassi di galassie;
 - **il sistema solare:** la sala conferenze riporterà immagini del nostro sistema solare con raffigurazioni ed informazioni dei pianeti in esso contenuti;
 - **la tecnologia dei telescopi:** allestito nel salone di accesso e lungo la scala che conduce al telescopio introdurrà i visitatori alla conoscenza del progresso tecnologico che hanno avuto i telescopi nei secoli.

In queste ultime settimane prima dell'inaugurazione, prevista a fine giugno, si sta procedendo con gli ultimi lavori. Riguardo agli allestimenti è stato presentato dalla ditta Space di Prato vincitrice della gara il progetto esecutivo mentre lo strumento principale, ossia il telescopio da 800 mm, fornito dalla Ditta Astelco di Monaco di Baviera, è ormai pronto e dopo la sua validazione in fabbrica potrà essere consegnato e trasportato a Casa del Romano. I tempi di consegna e messa in opera sono fissati, sperando nella clemenza del tempo, entro il mese di maggio.



Piantina dell'Osservatorio Astronomico

Foto-eventi



Savignone, 1 gennaio. Concerto musicale organizzato dal Comune con l'esibizione dell'ensemble "The Saxers".



Gorreto, 25 febbraio: riapre l'Hotel Miramonti. Una semplice cerimonia presieduta dal Sindaco di Gorreto Capelli ha dato avvio alla rinnovata attività dell'Hotel Miramonti (www.miramontivaltrebbia.it, Tel. 010 9543093). L'albergo si trova sulla SS 45 di fronte allo IAT di Gorreto, prima di una serie di strutture all'inizio della Val Trebbia ligure.



Molino Vecchio (Valbrevenna), 15 gennaio. Nella sala della Biblioteca, presente l'Ass. della Provincia Dagnino, il Sindaco di Valbrevenna Palomba ha presentato il suo libro "Il balilla e il partigiano", un'intensa storia in cui la guerra di Liberazione si fonde con le vicende della sua famiglia.



CamminAntola, 13 febbraio. Affascinante ciaspolata sulle nevi del Parco nel corso dell'appuntamento "La Fauna del Parco: il lupo".



Torriglia, 16 gennaio. Il Mandillo dei semi, organizzato dal Consorzio della Quarantina e dalla Rete Semi Rurali con il patrocinio del Parco e del Comune. Alcune centinaia di ospiti, iscritti al Consorzio o invitati, hanno scambiato sementi, marze e idee. Anche il nostro lupo ha avuto qualcosa da imparare!



Milano, 17-20 febbraio. Alla BIT (Borsa Internazionale del Turismo) anche il Parco dell'Antola con un piccolo desk insieme alle altre aree protette regionali presso lo stand della Regione. Nella foto l'Ass. Regionale al Turismo Berlangieri durante la conferenza stampa.

Sentieri: un patrimonio da salvaguardare

Bando e programmazione per la manutenzione

di *Enrica Mescoli*

Al via il nuovo bando pubblico predisposto dall'Ente Parco per contribuire alla manutenzione dei sentieri nel comprensorio dell'Area Protetta.

Si chiude, infatti, nel mese di aprile il bando per il triennio 2008-2011, che ha permesso l'assegnazione di un contributo economico a 49 richiedenti e la percorribilità di ben 224 km di sentieri. Nonostante i pesanti tagli finanziari che riducono sensibilmente le risorse dell'Ente, si rinnova, comunque, l'impegno del Parco nel garantire e migliorare la fruizione attraverso una rete sentieristica sempre più qualificante per il territorio.

Nella convinzione che il mantenimento e la valorizzazione del patrimonio di sentieri e mulattiere che risalgono le valli dell'Antola sia un compito prioritario, il Parco ha ritenuto opportuno provvedere, per quest'anno, all'affidamento di lavori straordinari di manutenzione e ripristino dei principali percorsi escursionistici

dell'Area Protetta, ovvero le vie di crinale che collegano San Fermo, il Passo dell'Incisa, Torriglia e Casa del Romano alla vetta del M. Antola e il percorso attorno al Lago del Brugneto, per un totale di 40 km circa di sentieri. La manutenzione degli itinerari che risalgono il M. Reale è invece affidata all'Associazione Amici di M. Reale attraverso una convenzione che comprende anche la gestione della foresteria presente in vetta.

Nel nuovo bando per l'assegnazione dei contributi alla manutenzione ordinaria rientrano, invece, numerosi altri percorsi di interesse escursionistico e locale ricadenti nei 12 Comuni del Parco, per un totale di 157 km di viabilità pedonale ancora garantita. Rispetto al triennio 2008-2011 sono, purtroppo, esclusi da qualsiasi tipo di intervento manutentivo 47 km di sentieri.

Lungo i percorsi inseriti a bando, dovrà esserne garantita la percorribilità con



interventi di sfalcio da effettuarsi entro il 30 giugno di ogni anno, taglio di arbusti ed eventuale rimozione di ostacoli di limitata entità; il contributo percepito annualmente dai richiedenti, pari a 120 Euro a Km, ha l'intento di coprire parte delle spese sostenute per questa importante prestazione volontaria.

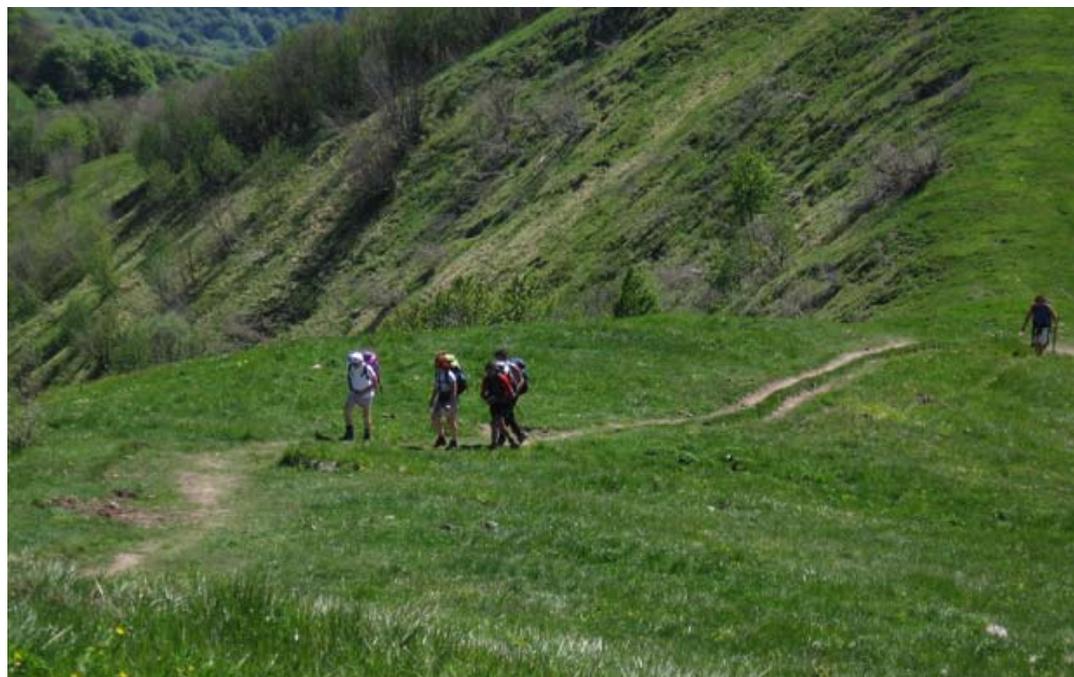
Possono accedere ai contributi enti pubblici e privati, persone singole e/o associate in cooperative, associazioni, gruppi culturali e di

promozione e, per l'assegnazione, avranno titoli preferenziali coloro che operano già sul territorio e appartengono alle seguenti categorie:

- imprenditori agricoli esercenti nel territorio d'intervento;
- associazioni o altre formazioni sociali operanti in campo agricolo, ambientale, venatorio che svolgano la loro attività nei comuni del Parco o nell'area dove si effettuano gli interventi;
- conduttori o proprietari di fondi per gli interventi su itinerari a servizio del fondo di proprietà ovvero in conduzione.

Tutti gli interessati possono presentare la propria candidatura agli uffici del Parco. Il testo integrale del bando e il modulo per la richiesta di contributo sono disponibili presso i Comuni, nelle sedi del Parco a Torriglia e Busalla o scaricabili dal sito internet www.parcoantola.it.

Il termine ultimo per la consegna dei moduli è venerdì 6 maggio 2011 alle ore 12.00 presso le sedi del Parco o a mezzo fax al n. 010 9453007 allegando fotocopia del documento di identità.



Bando Pubblico per l'assegnazione di contributi per la manutenzione della viabilità pedonale
ELENCO DEI SENTIERI INSERITI A BANDO
PER IL TRIENNIO 2011-2013:



N°	ITINERARIO	km	PERCORSO
1	Caprieto - Bric Camere	2	Caprieto-Pendici Ovest M. Alpe-Colle Fornace-Pian dei Curli-Bric delle Camere
2	Caprieto - Passo Costa Salata	2	Caprieto - Costa dei Lavaggi - Case la Costa - Passo di Costa Salata
3	Passo di Costa Salata - San Fermo	5,5	Passo di Costa Salata - Pendici Ovest Bric di Cravello - Bric di Cravello - Pendici Nord Est M.Castello - Valico di S. Clemente - S. Fermo
4	Vobbietta - Bric Camere	3,5	Pendici ovest Alpe di Casissa (fonte) - Pian Largo - Pendici Nord M. Lerta - Bric delle Camere
5	Caprieto - Ex osteria castello della Pietra	3	Caprieto - costa delle Scabbie - Ex osteria castello della Pietra
6	Martellona - Madonna di Clavarezza	3,5	Martellona - Pendici Schigonzo e Proventino - Madonna di Clavarezza - raccordo strada per Crocefieschi
7	Vallenzona - Passo di Sesenelle	3,5	Vallenzona - Rio Fossato - Costa Salve Regina - Passo di Sesenelle
8	Arezzo - Monte Castello	3	
9	Tonno - Monte Buio	2	Tonno - Prato del Prete - M. Buio
10	Tonno - Stazzone (Area Sosta)	2	
11	Piancassina - Pian dei Bricchi	2	Piancassina - Lavazuoli - Pian dei Bricchi
12	Chiappa - Piancassina	4	Strada comunale Chiappa Lavazuoli fino al Casone di Giuan - Casone di Lomà - strada comunale Chiappa Piancassina
13	Chiappa - Senarega	1	
14	Tonno - Chiappa	3,5	Tonno - Molini di Tonno - Chiappa
15	Chiappa - Casoni		
16	Pareto - Caselline - Porcile	2	Pareto - Caselline - Campo Antigo - Porcile
18	Piani - Costa della Gallina	5,5	Piani - Crosi - pendici M. Penzo - raccordo Gherfo (Carsi) - bivio per Cerviasca
19	Vallegge - Inagea	3	Vallegge - Rio del Cascinotto - Piazza - Campo sportivo Inagea
20	Besolagno - Fontanini	1,5	
21	Crocefieschi - Rocche del Reopasso	2	Crocefieschi (N.S. della Guardia) - Pendici M. Castello - pendici Sud Rocche del Reopasso - Crinale Sud Biurca - Colle della Biurca - Vetta Carega do Diaò
22	Camarza - Rocche del Reopasso	2,5	Camarza - Bric Isola Bassa e Cadé - Pendici Ovest Reopasso - Vetta Biurca
23	Bastia - Bric Aiuola	2,5	Valico SP 53 tra Santuario della Bastia e Rocca della Bastia - Bric dell'Aria - Pendici Sud Bric Aiuola
24	Anello Monte Castello	2	
25	Vaccarezza - Olmi	2	
26	Inagea - Monte Pianetto	3,5	
27	Donetta - Monte Lavagnola	5,5	Donetta - Cappella della Costa - Buffalora - M. Lavagnola
28	Marzano - Passo di Pentema	3,5	Marzano (strada dei Sciutti) - Cappella Panteca - variante Astazzone - passo di Pentema
29	Marzano - Tercesi	4	Marzano - Gaietta - molino Zane- Castellà - Laccio - Tercesi
30	Prato di Torriglia - Obbi - M.Lavagnola	5	Prato - Obbi - M. Lavagnola
31	Acquabuona - Garaventa	3	Acquabuona inf.- Crocetta - Cappella Vallà - galleria Garaventa - Garaventa
32	Torriglia Castagneto - M. Scietto	4	Cappella della Costa - Torrente Trebbia - Trebbiola - M. Scietto
33	Buoni di Pentema - Casa del Picchetto	3	Buoni di Pentema - C.Ila del Colletto - Casa Picetto - raccordo Colla su Bavastri
34	Pentema - Buoni di Pentema	2	
35	Pentema - Cappella dei Bucci	6	Pentema - Cappella della Guardia - Cappella dei Bucci
36	Donetta - Pentema	2,5	Strada comunale mulattiera Donetta - Pentema fino alla carrozzabile
37	Bavastri - Passo del Colletto	3	
38	Bavastrelli (2°cappella) - Cianazzi	2	2° cappelletta - Cianazzi
39	Caprile - Fontana d' Antola	2,5	Caprile - Rio Noce - Fonti Cantioe - Fontana d'Antola
40	Alpicella - Colombelli (diga Brugneto)	1,5	Alpicella - Cà de Mangin - Colombelli (diga Brugneto)
41	Propata - Caprile	3	Propata - Aie - Caprile
42	Rondanina - Bric Rondanina	2,5	Rondanina - sopra la Ripa - Bric Rondanina
43	Rondanina - Cappella di S. Rocco	2,5	Strada comunale Rondanina - Carrega
44	Rondanina - Fascia	4	Strada mulattiera comunale Fascia - Rondanina
45	Casa del Romano - Fontanarossa	5,5	Casa del Romano - Costa del Fresco - Qua de Manie - Asburnei - Fontanarossa
46	Fontanarossa - Pian della Cavalla - Fascia	3,5	
47	Alpe di Gorreto - M. Carmo	3,5	Alpe - Prato degli asini - M. Carmo
48	Alpe di Gorreto - Passo della Maddalena	2,5	Strada Comunale per Suzzi fino al crinale
49	Capanne di Carrega - Passo della Maddalena	4	Capanne di Carrega - Pendici Sud M.Carmo - Colle pendici Sud M.Carmo - Pendici Est-Sud M. Carmo - Pendici Sud M. Pecoraia - M.Zovallo - Passo della Maddalena
50	La Biulla - Capanne di Carrega	2,5	
51	Vami - Alpe	2	
52	Bivio Maiada - Zeppado - Viazzale	4,5	
	TOTALE	157	

quesiti, articoli, fotografie, lettere possono essere indirizzate a:
Redazione "Le voci dell'Antola" - Villa Borzino - via XXV Aprile, 17 - 16012 Busalla (GE)
Email: busalla@parcoantola.it

Il materiale inviato non verrà restituito. La collaborazione è gratuita.



Un arricchimento degli articoli passati...

Spett. le Redazione ho piacere di fornire precisazioni in merito ad articoli riguardanti la Val Brugno e le frazioni di Torrighia. Risalendo la valle da quando si innesta dalla Val Trebbia, sulla destra troviamo i borghi di Costalunga, Balin, Conio e Retezzo. Da sinistra incontriamo il vecchio mulino dei Lodi, anch'esso sacrificato come Brugno ed il borgo di Frinti. Poi ancora i Lodi, gruppo di case immerse in un bel castagneto. Qui veniva coltivato il grano. Si coltivava anche la patata quarantina, ortaggi e cereali. Ogni famiglia aveva anche vacche da latte: gli abitanti si radunavano nell'aia coi secchi colmi e l'incaricato li conferiva alla cooperativa di Torrighia. Il latte era misurato e lo travasato nelle tolle adatte ad essere caricate sui basti dei muli e trasportate a S.M. del Porto, dove arrivava la carrozzabile. Nelle frazioni elencate mancano il Benasco e Costamarenga, quest'ultima allora sede scolastica. Tra i ceppi famigliari: anche Casazza e Guarnieri.

Vi ringrazio per la vs cortese attenzione, vogliate i miei più sinceri saluti.

Gino Torrielli (Gino, u fante da Lisin Guarnieri dei Lodi)

Scambi di auguri con la Presidenza dalla Repubblica

Riceviamo con grande emozione dal Dr. Guelfi, Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Presidente della Repubblica Napolitano, la seguente comunicazione in risposta ad un messaggio augurale inviato dal Presidente Costa in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia:

"Gentile Dr. Costa, il Presidente della Repubblica ha ricevuto la Sua e-mail, e mio tramite La ringrazia delle cortesi espressioni di stima e di apprezzamento in occasione delle celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia. Con viva cordialità, Carlo Guelfi".

DOVE TROVARE GRATUITAMENTE LE VOCI DELL'ANTOLA

L'elenco dettagliato dei punti di distribuzione sia dei comuni del Parco che degli uffici del turismo di Genova è consultabile sul sito del Parco (www.parcoantola.it), link *novità*, sezione dedicata al notiziario "Le voci dell'Antola".

ATTENZIONE!!! AVVISO A TUTTI GLI ABBONATI

Richiesta di abbonamento al periodico "Le voci dell'Antola"

Chiunque voglia abbonarsi per la prima volta dovrà effettuare apposita richiesta utilizzando il talloncino a fondo pagina e autorizzando in particolare il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. I dati personali conferiti saranno trattati esclusivamente per l'invio del periodico del Parco a mezzo del servizio postale ovvero a mezzo e-mail come meglio dettagliato sul sito del Parco.

Il talloncino deve essere ritagliato o fotocopiato e una volta compilato dovrà essere inviato:

- tramite posta al seguente indirizzo: Ente Parco Antola - Via XXV Aprile, 17 - 16012 BUSALLA (GE) - ALLEGANDO COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ.
- tramite fax al seguente numero: 0109760147 - ALLEGANDO COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ.
- ovvero consegnato alle sedi del Parco a Torrighia (la Torrighietta) o Busalla (Villa Borzino).

PER L'INFORMATIVA SULLA PRIVACY,
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003
vedi sito del Parco (www.parcoantola.it)



Il sottoscritto _____ Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ il _____

richiede l'invio gratuito a mezzo:

posta al seguente indirizzo Via/Loc. _____ Cap _____

_____ Comune _____ Prov. _____

e-mail al seguente indirizzo: _____

del Notiziario "Le voci dell'Antola". _____

Al tal fine dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e autorizza il trattamento dei dati conferiti per le specifiche finalità.

Data _____ Firma _____

Sagre e manifestazioni del territorio

appuntamento

Aprile

SETTIMANA DELLA CULTURA

In occasione della **Settimana della Cultura 2011**, indetta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali all'interno dei territori del Parco con organizzate due iniziative:

- **Torriglia, domenica 10: "In cammino lungo i confini della Repubblica di Genova":** (vedi CamminAntola);
- **Vobbia, domenica 10 e domenica 17: Apertura straordinaria del Castello della Pietra** dalle ore 10.30 alle ore 17.30 con visite guidate a cadenza oraria. Per info: Parco Antola 010.944175.

Chiappari (Ronco Scrivia), domenica 10

"A passeggio con gli asini": escursione in compagnia degli asini di Paradase (10-12 km di lunghezza) di un'intera giornata con pranzo al sacco.

Chiappari (Ronco Scrivia), domenica 24 aprile

"Incontro con gli asini": una mattinata dedicata ai bambini per la scoperta e la conoscenza degli asini che si concluderà con una passeggiata di circa 2 km

Ronco Scrivia, lunedì 25
Celebrazione "XXV Aprile" a cura di A.N.P.I., comune, Pro Loco Ronco Scrivia e Circolo Culturale Il Ponte. Proiezione e dibattito c/o Cinema Columbia.

Borgo Fornari (Ronco Scrivia), lunedì 25
"Pasquetta al Castello di Borgo Fornari" a cura della Coop. Il Castello, Pro Loco Sez. Borgo Fornari. Animazione a aperitivo con prodotti tipici locali al Castello di Borgo Fornari.

Maggio

Ronco Scrivia, domenica 1
Celebrazione 1° maggio a cura della Pro Loco di Ronco c/o Cinema Columbia, proiezione e dibattito.

Chiappari (Ronco Scrivia), sabato 7
"Open day - porte aperte al vo-

lontariato": PARADASE aderisce all'iniziativa del CELIVO e terrà aperta la propria sede dalle 9 alle 18.

Borgo Fornari (Ronco Scrivia), domenica 8
"C'era una volta... al Castello di Borgo". Al Castello di Borgo lettura di favole e storie, aperitivo con prodotti tipici locali. Organizzazione a cura del comune, Amici Biblioteca Casella - little magic dreams, Coop. Il Castello, Pro Loco sez. di Borgo.

Senarega (Valbrenna), domenica 8
In occasione di "Voler bene all'Italia", festa nazionale dei Piccoli Comuni Italiani il borgo di Senarega mostrerà a tutti i visitatori tutta la sua discreta bellezza. Per ulteriori informazioni consultare le pagine del CamminAntola.

Torriglia, domenica 8
Giornata dedicata al corpo di Vigili del Fuoco
Serie di eventi ed iniziative per tutta la famiglia. Organizzazione a cura della Pro Loco di Torriglia, in collaborazione con il Comune e l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco, sez. di Genova.

Torriglia, domenica 15
Sagra del Canestrelletto.
L'Associazione "Il Canestrelletto di Torriglia" organizza questa sagra del dolce tipico del paese con musica e degustazione gratuita del prodotto; stand di assaggio allestiti per le vie del borgo.

Chiappari (Ronco Scrivia), domenica 15 maggio
"A passeggio con gli asini": escursione in compagnia degli asini di PARADASE (16-18 km di lunghezza) di un'intera giornata con pranzo al sacco.

Sestri Ponente (Genova), sabato 21
Il Parco, così come tutti i rappresentanti delle aree protette, sarà presente anche quest'anno alla manifestazione **Parchi in Piazza** a Sestri Ponente, in Via Sestri. Assieme agli stand dei diversi parchi saranno presenti anche postazioni di degustazioni dei prodotti locali artigianali liguri.

Un'occasione da cogliere al volo per conoscere tutte le aree protette liguri e i vari gustosi prodotti.

Chiappari (Ronco Scrivia), domenica 29
"Ripuliamo il Busalletta": una giornata di lavoro, insieme agli asini di PARADASE, per ripulire gli argini del Lago della Busalletta; pranzo al sacco.

Giugno

Chiappari (Ronco Scrivia), domenica 12
"A passeggio con gli asini": escursione in compagnia degli asini di PARADASE (10-12 km di lunghezza) di un'intera giornata con pranzo al ristorante.

Busalla, sabato 11 e domenica 12
Festa delle Rose organizzata dall'Ass. "Le Rose della Valle Scrivia": manifestazione con mercato di prodotti locali e non solo, allietato da spettacoli musicali. Saranno presenti stand dell'Associazione *Le Rose della Valle Scrivia* e del *Consorzio dei Produttori della Valle Scrivia*. Ampio spazio ad un'esposizione di gastronomia di qualità. Saranno presenti fiori e vivaisti specializzati in rose da fiore, vendita di piantine di rose da scioppo, mostre di pittura e fotografi-

che, convegni e conferenze sul tema; pranzo e cena con prodotti tipici allo stand del Consorzio Avs. Quest'anno un occhio di riguardo alla solidarietà fra i popoli con un occhio di riguardo ai paesi del nord Africa, come il Marocco, dove la rosa rappresenta un'importante risorsa economica. Dibattito con esperti di questo argomento. Per info: C.M. Valli Genovesi 010.9640211

INFOCENTER della Provincia (Porto Antico), mercoledì 15
In occasione dell'imminente Festa sul "monte dei Genovesi", il Monte Antola, il Parco organizza un incontro all'Infocenter della Provincia, presso il Porto Antico per raccontare di questa festa tradizionale e delle tante attività organizzate per l'estate in tutto il vasto territorio dell'area protetta.

Ronco Scrivia, sabato 18
15° Cronoscalata ciclistica Ronco - Cipollina. Organizzazione a cura del Circolo Culturale Il Ponte" di Ronco Scrivia.

Chiappari (Ronco Scrivia), sabato 18
"Incontro con gli asini": un pomeriggio dedicato ai bambini per la scoperta e la conoscenza degli asini che si concluderà con una passeggiata di circa 2 km.

Monte Antola: 18 e 19 giugno

L'ANTOLA IN FESTA: festa patronale di San Pietro sulla vetta del Monte Antola. Per l'occasione il Parco organizza un'escursione notturna "Facciamo l'alba..." ampiamente descritta nelle pagine del CamminAntola.



CamminAntola

Appuntamenti - escursioni primavera 2011



Domenica 10 aprile: In cammino lungo i confini della Repubblica di Genova

Dal Passo del Portello alla panoramica vetta del M. Lavagnola (1118m) fino allo storico Castello dei Fieschi di Torriglia da poco restaurato e visitabile al suo interno. Nell'ambito della **XIII edizione della Settimana della Cultura**, in collaborazione con il Comune di Torriglia, una piacevole escursione che si snoda lungo l'antica carovaniera che dalla riviera ligure permetteva di raggiungere la Lombardia, ricalcando gli storici confini tra la Repubblica di Genova e il feudo Imperiale di Torriglia, in compagnia di uno

storico locale che approfondirà il tema (tempo di percorrenza 2 ore). Al termine dell'escursione visita guidata al Castello di Torriglia.

Durata: giornata intera, pranzo al sacco.

Punto di ritrovo: Torriglia, presso la Sede del Parco

Costo: accompagnamento e ingresso al Castello di Torriglia gratuiti, servizio di trasporto CST con bus riservato da Torriglia al Passo del Portello 5,00€ a persona

Il Castello di Torriglia sarà aperto al pubblico dalle 14:30 alle 17:30 con ingresso gratuito.



Il borgo di Senarega

architettonici del borgo. Visite guidate del paese, momenti di intrattenimento e una ricca merenda animeranno la giornata.

Il Parco aderisce inoltre alla campagna **"Senza Plastica Liguria più bella"** promossa da Regione Liguria e Provincia di Genova per sensibilizzare alla riduzione nei consumi di plastica (presso uno stand informativi e borse in eco-tessuto in omaggio).

Costo: iniziativa gratuita

Durata: dalle ore 10.30 alle ore 17.00 ca.

Per raggiungere Senarega da Genova:

- con **auto propria** autostrada A7 Genova-Milano, usci-

ta di Busalla poi si prosegue per la SP 206 (direzione Laccio) fino ad Avosso dove si imbecca la strada della Val Brevenna per Molino Vecchio e Senarega.

- con il trenino della **Ferrovia Genova-Casella + bus navetta** da Casella a Senarega. Partenze da Genova ore 9:30 e 12:15; partenze da Casella per il rientro ore 14:30 e 18:00. Preveduta biglietti presso Stazione Ferrovia Ge-Casella, ad. Piazza Manin (Genova) fino ad esaurimenti posti (max 48 posti su ciascuna corsa). Biglietto ridotto trenino + bus a/r 2,40 € (finanziato con fondi regionali ex LR 28/2006).



Vetta del Monte Lavagnola

Domenica 8 maggio: Alla scoperta del borgo di Senarega

In occasione di **"Voler bene all'Italia"**, la festa dei piccoli Comuni Italiani che celebra il valore di questi luoghi, l'Ente Parco Antola e il Comune di Valbrenna propongono per il 4° anno consecutivo una giornata di festa nel caratteristico borgo medievale di **Senarega**, oggi interessato da un importante progetto di recupero.

Dal ponte medievale in pietra all'antica Cappella, dalla **"Casa del fabbro"** al Castello Senarega-Fieschi, ai vicoli, le aie, sino al suggestivo Museo Etnologico ambientato in una stalla: un percorso tra passato, presente e futuro per conoscere la vita rurale di un tempo e la storia degli abitanti della Valle e scoprire i tanti pregi



Domenica 22 maggio e 29 maggio: "Tempo di narcisi"

In occasione delle splendide e copiose fioriture di narciso (*Narcissus poeticus*) che in questo periodo dell'anno ricoprono le praterie dell'Antola, il Parco propone due escursioni guidate per raggiungere l'altopiano erboso di Pian della Cavalla.

Domenica 22 maggio

Da Fontanarossa (933m) si intraprende un itinerario

che in circa 2 ore conduce a Pian della Cavalla e all'omonima vetta (1328m). Proseguendo lungo Costa del Fresco, si rientra nel pomeriggio a Fontanarossa percorrendo un sentiero a mezza costa immerso in una fresca faggeta.

Punto di ritrovo: Fontanarossa.

Durata: giornata intera, pranzo al sacco. Tempo di percorrenza 4h ca.

CamminAntola

Appuntamenti - escursioni primavera 2011



Domenica 29 maggio: "Tempo di narcisi"

Escursione ad anello di mezza giornata a partire dal paese di Fascia (1116m) percorrendo il panoramico crinale di Costa del Fresco fino a Pian della Cavalla. Al rientro, possibilità di pran-

zare in trattoria a Fascia per gustare l'ottima cucina casalinga (prenotazione obbligatoria).

Punto di ritrovo: Fascia
Durata: mezza giornata, tempo di percorrenza 2h



I narcisi di Pian della Cavalla

Domenica 5 giugno: "Di valle in valle"

Dal nucleo rurale di Carsi (865m), percorrendo un piacevole e panoramico itinerario, si sale sullo spartiacque che separa la Val Brevenna dalla Val Pentemina, immersi in una rigogliosa vegetazione. Giunti sul crinale si imbecca il sentiero che conduce in breve alla Cappella della Madonna della Guardia, sopra l'abitato di Pentema, eretta oltre 100 anni fa per il voto di un

sacerdote. Raggiunto il suggestivo borgo di Pentema, visita alla caratteristica **Ca' de Sitta**, la Casa-Museo recentemente restaurata a cura del GRS Amici di Pentema e dedicata alla vita contadina. Rientro nel pomeriggio a Carsi (tempo di percorrenza complessivo 3h-3h 30').

Durata: giornata intera, pranzo in trattoria (menù a 16,00 € a persona)

Ritrovo: Carsi (Val Brevenna)

Domenica 12 giugno: "Dal Bric delle Camere al Castello della Pietra"

Dal borgo di Caprieto (837m) si intraprende il panoramico sentiero che conduce al Bric delle Camere (1018m) e all'erbosa Alpe di Cassisa godendo di una vista privilegiata sul

Castello della Pietra, sul M. Reale e sulle Rocche del Reopasso. Si prosegue poi per Marmassana con successivo trasferimento in autobus al **Castello della Pietra** e visita guidata all'interno del

fortilizio. Trasporto in collaborazione con ATP con bus riservato da Genova presso Staz. Brignole e ritorno.

Durata: giornata intera, pranzo al sacco

Costo: 10,00 € comprensivi di accompagnamento ed ingresso al Castello (facoltativo l'accesso al torrione del Castello 2,00 €). Servizio di trasporto gra-



Veduta di Marmassana

tuito (finanziato con fondi regionali ex LR 28/2006).

Domenica 19 giugno: "Facciamo l'alba..."

Si rinnova il tradizionale appuntamento sulla vetta del Monte Antola in occasione della **Festa di S. Pietro** (organizzata da Parco Antola, Sezioni Alpini di Torriglia e Val Brugneto, Parrocchia di Propata). Per l'occasione il Parco propone un'escursione notturna con l'uso di torce a partire da Casa del Romano (1406m) per raggiungere la

vetta dell'Antola (1597m) proprio in tempo per ammirare il sorgere del sole. Focaccia e bevande calde accoglieranno l'arrivo degli escursionisti (tutti i partecipanti devono essere muniti di torcia).

Durata: 2 ore ca. (rientro libero senza accompagnamento della guida)
Punto di ritrovo: loc. Casa del Romano

Prenotazione:

la prenotazione alle escursioni è sempre obbligatoria e va fatta entro le ore 13:00 del venerdì precedente l'escursione telefonando al n. 010 944175.

Costi:

- escursione giornata intera:
adulti 5€,
ragazzi fino a 12 anni 2,50€,
bambini fino a 8 anni gratuita;

- escursione mezza giornata:
adulti 3€,
ragazzi fino a 12 anni 1,50€,
bambini fino a 8 anni gratuita.

Roberto Zuolo, autore di "Nella scia dei cinghiali" pubblicato sul n. 25 de "Le voci", ha subito un serio incidente che lo costringerà ad una lunga convalescenza. Gli siamo vicini e gli auguriamo di poter riprendere presto la sua attività di fotografo naturalista.

Le voci dell'Antola

EDITORE:
ENTE PARCO ANTOLA

DIRETTORE RESPONSABILE:
SILVIA BARBAGELATA

IN REDAZIONE:
ANTONIO FEDERICI
(Direttore del Parco)
MARCO CARRARO
ENRICA MESCOLI
MASSIMO LA IACONA

DIREZIONE E UFFICI:
VILLA BORZINO
16012 BUSALLA (GE)
TEL 010 9761014
FAX 010 9760147

AUTORIZZAZIONE DEL
TRIBUNALE DI GENOVA N.26/2004

E-MAIL: info@parcoantola.it
www.parcoantola.it

IMPAGINAZIONE E STAMPA:
B.N. MARCONI S.r.l. - GENOVA

stampato su carta ecologica